

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIANORO

**PIANO PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
(DDI)**



**ANNI SCOLASTICO
2020-2021**

Indice

1	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
2	ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	3
	2.1 L'ANALISI DEL FABBISOGNO	4
	2.2 GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	5
	2.3 GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	5
	2.4 I LEAD NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	6
	2.5 L'ORARIO DELLE LEZIONI	7
3	REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	10
4	METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE	13
	4.1 VALUTARE TANTO	14
	4.2 MOTIVARE LA VALUTAZIONE	14
	4.3 CORREZIONE INDIVIDUALE E VALUTAZIONE DI ESERCITAZIONI PRATICHE E COMPITI SVOLTI A CASA	14
	4.4 DOMANDE GUIDA SUI CONTENUTI DELLA LEZIONE DA SVOLGERE IN AUTONOMIA	14
	4.5 INTERROGAZIONI ORALI	15
	4.6 VERIFICHE OGGETTIVE AL TERMINE DELLE VIDEOLEZIONI.	15
	4.7 VERIFICHE SOMMATIVE SU CONOSCENZE APPRESE TRAMITE STUDIO PERSONALE	16
	4.8 PROVE SULLE COMPETENZE	17
	4.9 DDI E VALUTAZIONE NELL'INDIRIZZO MUSICALE	17
	4.10 COME VALUTARE: DALL'AUTOVALUTAZIONE ALLE GRIGLIE	18
5	INCLUSIVITÀ E SOSTEGNO	21
	5.1 STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI	21
	5.2 STUDENTI CON DSA O BES	22
	5.3 STUDENTI DI ORIGINE NON ITALIANA	23
6	FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	24
7	DIDATTICA MISTA	24
	7.1 A CHI È RIVOLTA	
	7.2 COSA FA IL DOCENTE	24
	7.3 COME RICHIEDERE IL SERVIZIO	25
	7.4 RAPPORTO CON LE FAMIGLIE	25

1- IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A partire dal mese di Marzo 2020, l'Istituto Comprensivo di Pianoro, in linea con i provvedimenti nazionali emanati in materia scolastica dal MIUR, ha attuato una propria DaD con lo scopo di assicurare all'utenza adeguate prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando tutti gli strumenti informatici o tecnologici allora a disposizione. L'agire di questo istituto si è progressivamente conformato in considerazione delle indicazioni contenute nei seguenti decreti legge, che qui si riportano quali riferimenti normativi:

- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Nota Ministeriale 202 n. del 9 novembre 2020

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano. L'elaborazione del Piano per la DDI, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha quindi carattere prioritario per il nostro Istituto poiché individua i criteri e le modalità in base alle quali poter riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

2 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).

Prima di procedere nella definizione dei campi d'azione della DDI da parte dell'Istituto Comprensivo di Pianoro è utile precisare che : *"La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento".*¹

Ne deriva che se per le scuole secondarie di II grado l'immediata attuazione di questa metodologia, che integra in modo sinergico modalità didattiche sincrone

¹ Vedi Allegato Linee Guida della DDI del 7 Agosto 2020
https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

ed asincrono, in presenza ed in remoto, è da ritenersi un vincolo per la propria effettiva ripartenza, per gli istituti comprensivi il MIUR prevede prioritariamente una didattica in presenza ed un ricorso alla DDI “*qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*”.²

2.1 - L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Durante i mesi di *lockdown*, al fine di poter rilevare il fabbisogno tecnologico delle parti chiamate in causa dalla DaD (quindi sia in fase di erogazione che di fruizione dei servizi didattici) la scuola ha redatto due monitoraggi, ad aprile e a Giugno 2020.³ In sintesi, la scuola ha verificato, nel periodo compreso fra marzo e giugno 2020, in che percentuale i docenti di ciascuno dei tre ordini dell'I.C. avessero partecipato all'erogazione della didattica a distanza, analizzando i materiali didattici proposti, nonché le piattaforme on line e gli applicativi utilizzati. A seguito, inoltre, della richiesta di *devices* da parte degli alunni, la scuola ne ha previsto la concessione in comodato d'uso. Nel dettaglio, la scuola dispone della dotazione in tabella da destinare agli alunni nell'eventualità di un nuovo lockdown, alla quale si aggiungono **10 notebook** acquistati il 10/03/2020, più ulteriori **6 notebook** acquistati il 10/09/2020, più **18 router 4G LTE** e **18 Chromebook Tablet** acquistati il 15/09/2020 con il **PON SMART CLASS**

Quantità di devices disponibili in comodato d'uso per l'utenza dell'I.C. di Pianoro (aggiornato a Settembre 2020)	
Infanzia Colibrì	Da definire in funzione degli acquisti con i fondi PON
Infanzia Nonna Sabbi	Da definire in funzione degli acquisti con i fondi PON
Primaria Pianoro Vecchio	10 tablet + 1 notebook
Primaria Diana Sabbi	25 tablet + 1 notebook
Secondaria di primo grado	25 tablet + 10 notebook

Inoltre, l'I.C. Pianoro, come previsto nell'attuale PDM, ha fra i propri Obiettivi di

² Vedi ancora Allegato Linee Guida della DDI del 7 Agosto 2020, p.1

³ Si leggano: PRIMO MONITORAGGIO DIDATTICA A DISTANZA (DaD) DELL'I.C. DI PIANORO, Aprile 2020; MONITORAGGIO FINALE DIDATTICA A DISTANZA (DaD) DELL' I.C. DI PIANORO, Giugno 2020 a cura di Gianluca Guido Maccarrone, depositati c/o segreteria dell'I.C. Pianoro.

Processo quello di migliorare tutti gli ambienti di apprendimento, anche in remoto, potenziando la strumentazione tecnologica e multimediale in suo possesso e sostenendo l'uso da parte di tutti i docenti di metodologie didattiche innovative in presenza e a distanza.

2.2 - GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La didattica digitale integrata DDI , come riuscita degli interventi a distanza e più della didattica in presenza chiama in causa un coinvolgimento attivo degli allievi alle attività proposte. Nel richiamare il **Patto di Corresponsabilità educativa** firmato congiuntamente, tra genitori, studenti e scuola, l'I.C. Pianoro persegue, anche in questa fase, **l'obiettivo principale del più ampio coinvolgimento possibile dei propri alunni e della lotta alla dispersione scolastica**, pur mantenendo vivi tutti gli obiettivi didattici imprescindibili contenuti all'interno delle programmazioni curriculari delle diverse discipline.

Ritenendo, pertanto, l'attività didattica a distanza non un mero adempimento formale, ogni docente interagisce con i colleghi del proprio staff e consiglio di classe per rendere organico il lavoro da svolgere, evitando un eccessivo carico di attività casalinghe da svolgere da parte degli alunni.

2.3 - GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Come per le forme più collaudate di didattica in presenza, le attività didattiche a distanza prevedono la costruzione del sapere attraverso un'interazione sinergica tra docenti e alunni operanti in un "nuovo ambiente di apprendimento" che necessita una sua costante rimodulazione anche in funzione dei feed-back restituiti dall'utenza.

A partire dai monitoraggi effettuati durante il corso dello scorso anno, la DDI del nostro istituto si avvale di video-lezioni (sincrone e asincrone) e di molteplici contenuti multimediali fruibili all'interno di **Piattaforme online**. Per questo, l'istituto implementerà, dopo aver potenziato la formazione dei propri docenti, l'uso prevalente della piattaforma **G-Suite for Education** e delle sue applicazioni: **Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts-Meet, Classroom**.

IMPORTANTE: Tutte le attività on-line saranno indicate sul **registro elettronico NUVOLA**, che è al tempo stesso **il canale di comunicazione** ufficiale fra Docenti e Alunni/Famiglie, per tutti i tre ordini scolastici.

2.4 I LEAD Legami Educativi a Distanza nella Scuola dell'Infanzia

La Commissione per il sistema integrato 0/6 anni (Dlgs 65/2017) ha elaborato il documento "Orientamenti pedagogici sui LEAD, Legami Educativi a Distanza". Il documento fornisce indicazioni sulla possibilità di costruire rapporti a distanza, in altre parole, quella che nella scuola secondaria e primaria è denominata DAD.

Considerato che l'aspetto educativo, in questa fascia d'età, si innesta sul legame affettivo e motivazionale, l'obiettivo è quello di mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori: nello specifico mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra loro, bambini e bambine fra loro, per costruire insieme una progettualità orientata al futuro e basata sulla reciproca fiducia. Sarà necessario in questo senso ricostruire nuovi significati, nuove opportunità, nuove forme di partecipazione.

I LEAD si costruiscono in un ambiente virtuale. Si tratta, indubbiamente, di una presenza a distanza, Trovare il senso del lavoro educativo nella didattica a distanza sembra un ossimoro, eppure va fatto, è possibile e doveroso laddove se ne presentasse la necessità. E' importante condividere le emozioni e avere un luogo dove poter essere ascoltati. Se è vero che la relazione a distanza è puramente virtuale, intangibile, non si può esplorare con il corpo e il movimento e non consente il contatto fisico, gli abbracci, è anche vero che restano il contatto visivo e uditivo da sperimentare e su cui costruire esperienza didattica e pedagogica e, contestualmente, al pari di qualsiasi altro, l'ambiente virtuale ha delle regole di comportamento.

I LEAD non possono avere come obiettivo la performance, intesa come esecuzione corretta di consegne/attività, allenamento di abilità, ma sono orientati all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Le esperienze proposte saranno accuratamente progettate, tenendo conto delle caratteristiche del singolo bambino e contestualmente, dei livelli di competenza del gruppo sezione, dello spazio fisico e dei materiali che i bambini e le bambine avranno a disposizione a casa, promuoveranno la relazione tra pari. Le docenti fungeranno sia da facilitatrici della comunicazione fra bambini, sia da osservatrici delle dinamiche relazionali. Il gioco, in particolare il gioco simbolico, è esperienza vitale per il bambino; è lo spazio privilegiato in cui racconta a se stesso e agli altri le esperienze, le emozioni; rielabora ciò che vive sganciandosi dalla percezione e sviluppando la capacità di simbolizzazione; si confronta con la realtà e con gli altri decentrando il proprio punto di vista. L'apprendimento a

questa età è veicolato attraverso il gioco, quindi è importante proporre ai bambini e alle bambine esperienze significative dove possano sperimentare, riflettere, ricercare e scoprire insieme al gruppo, promuovendo una relazione costruttiva. Gli obiettivi subiranno necessariamente delle modifiche legate al contesto, alle modalità e ai tempi⁴

2.4 - ORARIO DELLE LEZIONI

Di seguito si riporta un monte ore minimo, desunto dalle Linee guida formulate dal MIUR in data 7 agosto. Il monte orario prevede attività da svolgere in sincrono e in autonomia, individuando tempi minimi di fruizione della DDI per ciascun gruppo classe di ogni ordine scolastico.

Monte ore minimo per ciascun gruppo classe di Didattica a Distanza in modalità sincrona e asincrona		
ORDINE	n.ore modalità sincrona	n.ore modalità asincrona
Infanzia Colibrì	Non fissato dalle Linee Guida per la DDI del MIUR, è individuato dall'I.C. in numero di ore 10, come previsto per la classe Prima della scuola primaria.	In funzione dei percorsi disciplinari e interdisciplinari già intrapresi al momento della chiusura.
Infanzia Nonna Sabbi		
Primaria Pianoro Vecchio	15	In funzione dei percorsi disciplinari e interdisciplinari già intrapresi al momento della chiusura.
Primaria Diana Sabbi	15	In funzione dei percorsi disciplinari e interdisciplinari già intrapresi al momento della chiusura.
Secondaria di primo grado	20	proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

⁴ Per un approfondimento sui LEAD si rimanda alla lettura integrale del documento "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a distanza, un modo diverso per fare nido e scuola dell'Infanzia" (D.lgs. 65/2017).

A partire dal monteorario previsto dalle Linee guida per la didattica digitale integrata, l'I.C. di Pianoro ha elaborato per ciascun ordine scolastico una ripartizione delle ore a seconda delle discipline. Si ricorda che **ciascuna unità oraria**, così come previsto dalla nota ministeriale n.202 del 9 novembre, deve essere **pari a 60 minuti** e prevedere al suo interno una pausa.

Tale ripartizione per grado scolastico è riportata nelle seguenti tabelle:

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Dal lunedì al venerdì	10 moduli orari settimanali suddivisi in 2 al giorno di 60 minuti ciascuno , calibrando l'intervento su due gruppi di bambini e bambine individuati per fasce d'età e/o gruppi di livello, nello specifico un modulo orario a gruppo alternandoli fra loro.

N.B. L'organizzazione della DDI nella scuola dell'infanzia, secondo quanto specificato nella tabella sopra riportata, è necessariamente subordinata alla collaborazione con le famiglie, e quindi potrà subire modifiche in base agli impegni lavorativi delle stesse. "Alle insegnanti vengono richieste sensibilità e apertura al dialogo e al confronto, ai genitori vengono richiesti rispetto dei ruoli e collaborazione attiva." Anche per gli alunni di questo scuola, l'istituto attiverà un account e-mail istituzionale per ogni bambino, al fine di connettersi a tutte le applicazioni della piattaforma **di Google Suite**.

SCUOLA PRIMARIA								
TABELLA ORARIO SETTIMANALE DIDATTICA DIGITALE								
CLASSI PRIME E SECONDE								
Orario mattutino a partire dalle ore 9.00								
	Italiano	Matematica	Scienze	Geografia	Storia	Inglese	Religione/Musica	Arte/Ed. Motoria
Dal lunedì al venerdì 10 ore settimanali	3 h	2 h	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h a settimane alterne	Attività asincrone

SCUOLA PRIMARIA

TABELLA ORARIO SETTIMANALE DIDATTICA DIGITALE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Orario mattutino a partire dalle ore 9.00

Dal lunedì al venerdì 15 ore settimanali	Italiano	Matematica	Scienze	Geografia	Storia	Inglese	Religione/Musica	Arte/Ed. Motoria
	5 h	4 h	1 h	1 h	1 h	2 h	1 h a settimane alterne	Attività asincrone

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TABELLA ORARIO SETTIMANALE DIDATTICA DIGITALE

Orario mattutino a partire dalle ore 9.00

Dal lunedì al venerdì 20 ore settimanali	Italiano Storia Geografia	Matematica Scienze	Inglese	Francese	Tecnologia	Arte	Musica	Motoria	Religione
	7 h	4 h	2 h	1 h	1 h	1 h	1 h	2 h	1 h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TABELLA ORARIO SETTIMANALE DIDATTICA DIGITALE STRUMENTO MUSICALE

Orario pomeridiano a partire dalle ore 13.00

Dal lunedì al venerdì	Chitarra	Oboe	Pianoforte	Violino
	1h	1h	1h	1h

3 - REGOLAMENTO DI BASE DELLA DDI E CODICE DI CONDOTTA

Come logico attendersi, docenti e alunni partecipano in modo differente all'atto educativo ed è, pertanto, auspicabile che entrambe le parti condividano subito i propri doveri e compiti.

DOCENTE	ALUNNO
<p>1) prepara il materiale e segue le attività svolte dallo studente passo a passo attivando pratiche valutative</p> <p>2) crea situazioni di apprendimento per gli studenti che possono usufruirne, guidati ma anche in modo autonomo, dalla propria abitazione;</p> <p>3) valuta, orienta e crea diverse situazioni per stimolare la riflessione e l'approfondimento dei contenuti</p> <p>4) assicura la concreta sostenibilità della lezione a distanza, con interventi di 60 minuti che prevedano una pausa al loro interno⁵;</p> <p>5) garantisce l'equilibrio delle discipline nella stessa mattinata con un intervallo di almeno dieci minuti tra una lezione e un'altra;</p> <p>6) programma un orario ridotto rispetto a quello in presenza per favorire la concentrazione degli studenti.</p> <p>7) Ciascun docente avrà cura di erogare tutto il servizio didattico settimanale previsto dal proprio contratto di lavoro, integrando le attività sincrone con un opportuno numero di attività asincrone da riportare sul registro NUVOLA e documentabili qualora richiesto.</p>	<p>1) ha il dovere di partecipare a TUTTE le attività a distanza, nonché di svolgere i compiti, adeguatamente riportati sul registro elettronico, attenendosi alle consegne indicate dai docenti.</p> <p>2) mantiene un comportamento adeguato al nuovo contesto comunicativo, tenendo la web camera accesa, salvo richieste giustificate, intrattenendo con i docenti un rapporto attivo.</p>

⁵ Vedi quanto riportato sulle ore da 60 minuti nella nota ministeriale n.202 del 9 novembre 2020.

Inoltre, traslando l'ordinario ambiente di apprendimento dall'aula scolastica ad un luogo virtuale che in parte coincide con l'ambiente domestico, anche i **genitori** parteciperanno all'atto educativo, guidando i propri figli ad un corretto uso della piattaforma e degli strumenti chiamati in causa dalla DDI, anche nel rispetto dell'attuale normativa sulla Privacy.

Genitori, studenti e studentesse si impegnano a:

- 1- conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (solo i genitori possono esserne custodi);*
- 2- comunicare immediatamente attraverso e-mail al docente coordinatore di classe l'impossibilità ad accedere al proprio account;*
- 3- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;*
- 4- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;*
- 5- essere responsabile di quanto viene da lui fatto nella chat e nella classe virtuale;*
- 6- non comunicare a terzi codici di accesso per i servizi di didattica e didattica a distanza dell'Istituto,;*
- 7- accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali (cfr. 9- Codice condotta.), che saranno anche pubblicate all'interno della classe virtuale;*
- 8- attenersi alle regole incluse nel codice condotta (cfr. 9- Codice condotta.) non comunicare a terzi o diffondere immagini, filmati, registrazioni audio raccolte durante le attività di Didattica a Distanza; eventuali registrazioni potranno essere utilizzate **esclusivamente** ai soli fini personali per studio;*
- 9- non pubblicare immagini, attività didattiche od extra-didattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione dell'insegnante titolare della classe stessa.*

Lo studente/sas e la sua famiglia, come già previsto dal modulo sottoscritto e inviato si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma.

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto:

CODICE DI CONDOTTA (NETIQUETTE)

1. *Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra docenti e lo studente, lo studente dovrà accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana.*
2. *Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.*
3. *Non diffondere foto e/o registrazioni audio-video di persone presenti in video conferenza.*
4. *Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.*
5. *Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti.*
6. *Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.*
7. *Quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti.*
8. *Non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti.*
9. *Usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti.*
10. *Prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta.*
11. *Rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti. Partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa.*
12. *Non scrivere tutto in lettere MAIUSCOLE, equivale ad urlare il messaggio.*
13. *Non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato od anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo.*
14. *Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise.*
15. *Essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitarne la comprensione.*
16. *Essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto.*
17. *Non copiare. Partecipare in modo creativo e costruttivo. Collaborare con i compagni/e per condividere il sapere.*

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica è, per analogia, violazione dei comportamenti previsti dal Regolamento di Istituto e comporta le conseguenti sanzioni disciplinari.

Relativamente allo svolgimento dei compiti, si ricordano:

Tre regole derivanti dalle normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali
<p>a. <i>Inserire nei propri lavori solo immagini di cui si è proprietario e/o non coperte da copyright e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore.</i></p> <p>b. <i>Citare fonti credibili</i></p> <p>c. <i>Citare l'autore della fonte a cui si fa riferimento.</i></p>

4 - METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante i periodi di attuazione della DDI, l'I.C. di Pianoro procede ad attività di **valutazione costante** secondo principi di coerenza e trasparenza, attribuendo un ruolo fondamentale alla valutazione formativa; Con il fine di valorizzare i percorsi degli studenti, anche nella didattica digitale integrata la valutazione fornisce indicazioni per procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli alunni di ogni grado.

Ogni docente utilizza, in base a quanto utile per la propria disciplina, gli strumenti più idonei a creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento.

4.1 - VALUTARE TANTO

In regime di didattica a distanza, la valutazione è più che mai uno strumento formativo: serve cioè per dare riscontri puntuali agli studenti sulla riuscita di quanto producono, sull'acquisizione di conoscenze e abilità, sullo sviluppo delle competenze. La scelta di procedere con la valutazione nasce quindi proprio dalla necessità di fornire un feedback costante allo studente e dargli indicazioni su come procedere, anche in considerazione del fatto che – riducendosi in questa fase le ore di attività didattica con il docente – aumenta la quantità di lavoro che ogni studente deve svolgere in autonomia e il percorso di apprendimento è in

carico allo studente in misura maggiore rispetto all'ordinario.

Si accentua in questo modo la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che l'enfasi posta i singoli episodi valutativi: moltiplicare le valutazioni è infatti anche un modo per ridurre il peso e, quindi, il possibile effetto demotivante di una prova negativa. **Se vengo valutato più volte nell'arco della settimana, tra le diverse discipline, il singolo voto verrà depotenziato e messo in prospettiva.** Inoltre – per quanto riguarda in particolare la verifica delle conoscenze – ridurre la quantità di contenuti da apprendere renderà meno complicato, anche agli studenti più fragili, riuscire a memorizzare le informazioni richieste.

4.2 - MOTIVARE LA VALUTAZIONE

È importante continuare ad accompagnare la valutazione numerica con una spiegazione discorsiva, se possibile scritta, soprattutto quando non si tratta di prove oggettive. La spiegazione discorsiva deve aiutare lo studente a focalizzare i suoi punti di forza e i punti deboli; a mettere in prospettiva gli eventuali insuccessi, anche utilizzando espressioni di incoraggiamento; a indicare possibili ambiti e modalità di miglioramento, in una logica di apprendimento e crescita continua.

4.3 - CORREZIONE INDIVIDUALE E VALUTAZIONE DI ESERCITAZIONI PRATICHE E COMPITI SVOLTI A CASA

I compiti assegnati agli studenti possono essere oggetto di correzione individuale e conseguente valutazione motivata. Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di due fattori:

- *Correttezza dei compiti svolti*
- *Puntualità della consegna*

4.4 - DOMANDE GUIDA SUI CONTENUTI DELLA LEZIONE DA SVOLGERE IN AUTONOMIA

Si tratta di domande che vengono assegnate per il lavoro autonomo degli studenti dopo lo svolgimento di una video lezione. Servono come guida per lo studio: lo studente è aiutato a non tralasciare nulla dell'argomento assegnato e, alla fine, viene accompagnato a creare un discorso organico; inoltre fungono da autovalutazione, perché al termine del lavoro lo studente riesce a rendersi conto delle eventuali lacune nella sua preparazione e può richiedere in maniera mirata la spiegazione dei contenuti o dei concetti che necessita di recuperare.

Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di tre fattori:

- Correttezza delle risposte fornite o, in alternativa, appropriatezza delle richieste di chiarimento presentate dallo studente
- Accuratezza formale
- Puntualità della consegna

4.5 - INTERROGAZIONI ORALI

È uno strumento che può essere utilizzato anche a distanza sia per la verifica delle conoscenze (pur con limiti connessi al fatto che lo studente potrebbe avere davanti a sé schemi, appunti, libri...), sia e soprattutto per la verifica di quanto lo studente è in grado di riformulare le conoscenze e utilizzarle in ottica di competenza (ad esempio per riflettere su modalità di soluzione di questioni problematiche): se infatti è possibile che nel corso dell'interrogazione lo studente esponga singoli contenuti (dati, formule, nomi...) aiutandosi con appunti e libri, perché l'esposizione possa essere chiara e organica è comunque necessaria una padronanza delle conoscenze che non può essere in alcun modo "falsificata".

Le interrogazioni orali "possono" essere svolte anche in momenti diversi da quelli della video lezione, in tempi aggiuntivi, nel pomeriggio- a patto che vi siano almeno due compagni di classe a fare da testimoni.

In caso di studenti con difficoltà emotive e relazionali, a maggior ragione se diversamente abili, è opportuno prevedere prove orali calendarizzate al di fuori delle video lezioni. L'eventuale presenza del docente di sostegno potrà essere concordata con il docente curricolare in base alle caratteristiche dello studente.

4.6 - VERIFICHE OGGETTIVE SULLE CONOSCENZE AL TERMINE DELLE VIDEOLEZIONI

Le verifiche sulle conoscenze possono essere utilmente realizzate tramite i Moduli di Google, che sono integrati a Classroom. La modalità operativa che si suggerisce di adottare è di utilizzare questi momenti di verifica nel corso o al termine delle lezioni in videoconferenza: diventeranno così occasioni per gli studenti di essere maggiormente motivati all'attenzione durante la lezione e di fissare meglio nella memoria i contenuti fondamentali della lezione appena svolta; per i docenti di verificare immediatamente l'andamento della lezione ed eventualmente procedere a recuperare e chiarire le informazioni e i concetti che gli studenti non dovessero aver acquisito in misura adeguata. Si consiglia di fare oggetto di valutazione in decimi anche questi momenti di verifica rapida in itinere.

Occorre tenere presente alcune specificità degli studenti con **bisogni educativi**

speciali per poter impiegare anche con loro questo genere di verifica. Si tratta infatti di studenti che in molti casi hanno difficoltà nel prendere appunti, nel cogliere gli aspetti salienti di una lezione, nel comprendere i legami causa/effetto, nel seguire e riprodurre un procedimento. Questi studenti, quando possibile, necessitano di un intervento del docente di sostegno che rivisiti l'argomento della lezione, lo suddivida in parti, lo semplifichi a livello lessicale e concettuale, predisponga mappe e appunti. Senza questo tipo di mediazione lo studente con bisogni educativi speciali può trovarsi ad affrontare una prova oggettiva sui contenuti della lezione in una situazione di abbandono e senza avere strumenti per superarla con successo: in questo modo, da elemento motivante rischierebbe di diventare strumento di discriminazione per gli studenti con BES. In questi casi, pertanto, la prova oggettiva sui contenuti della video lezione andrà proposta allo studente solo dopo che questi abbia potuto riprendere i contenuti con il supporto di un docente di sostegno; quando non è possibile garantire questo tipo di supporto, sarà utile adattare i criteri di valutazione alle caratteristiche dello studente e/o prevedere una pesatura molto bassa in caso di valutazione non positiva.

4.7 - VERIFICA SOMMATIVA SU CONOSCENZE APPRESE TRAMITE STUDIO PERSONALE

Tra le tipologie di prova normalmente adottate a scuola, la verifica sommativa incentrata sulle conoscenze apprese tramite lo studio personale è quella che pone più problemi nell'adattamento alla didattica a distanza. Per garantire la correttezza della prova, infatti, occorre esercitare un controllo costante sugli studenti al fine di evitare operazioni di copiatura o suggerimenti tra compagni.

Per garantire la regolarità della prova, questa dovrà essere svolta nel corso di una video conferenza. Gli studenti dovranno mantenersi entro l'inquadratura della videocamera, che dovrà restare attiva per tutta la durata della prova.

In ogni caso, le verifiche sommative potranno essere svolte solo dopo aver verificato che tutti gli studenti coinvolti dispongano di una connessione che consenta loro di mantenere attiva la propria videocamera per tutto il tempo necessario. Occorre tenere presente che molti studenti hanno la necessità di limitare il proprio traffico dati per tenersi nei limiti imposti dagli operatori telefonici e potrebbero pertanto avere oggettive difficoltà nel tenere attiva la propria videocamera per l'intera durata della prova.

Il docente dovrà inoltre tenere conto del fatto che eventuali problemi di stabilità della connessione potranno comunque produrre momenti di discontinuità nell'azione di controllo.

4.8 - PROVE SULLE COMPETENZE

Come noto, le prove per competenze non puntano a verificare la semplice acquisizione di conoscenze e abilità, bensì l'attitudine e la capacità dello studente di riutilizzare tali conoscenze e abilità per risolvere problemi e rispondere a richieste complesse.

Una prova per competenze è certamente più significativa sul piano della verifica della crescita complessiva dello studente – perché permette di verificare il possesso di conoscenze, l'acquisizione di abilità e la capacità di utilizzarle in situazione – ed è scarsamente limitata dal fatto di operare a distanza. Se anche infatti lo studente dovesse utilizzare materiali vari o risorse Web per recuperare informazioni e conoscenze che non ha pienamente acquisito, la prova per competenze gli richiede comunque di saper utilizzare adeguatamente tali conoscenze e ciò è possibile solo nella misura in cui lo studente è in grado di muoversi con autonomia nel contesto operativo proposto dal docente. Allo stesso modo, l'eventualità che gli studenti si consultino tra di loro o con altre persone può rientrare nell'ambito delle abilità di cooperazione che fanno parte del bagaglio che la scuola è chiamata a promuovere e premiare. Per verificare che il prodotto finale inviato dallo studente sia frutto comunque di un'elaborazione personale, sarà opportuno prevedere un breve momento di presentazione orale a completamento del percorso: in questo modo, il docente potrà apprezzare l'effettiva padronanza dei materiali (conoscenze e/o abilità) impiegati dallo studente nello svolgimento della prova.

Le competenze trasversali che più utilmente potranno essere testate in questa fase riguardano l'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa. A queste potranno aggiungersi le competenze specifiche proprie delle diverse discipline.

Si consiglia pertanto di realizzare momenti di verifica delle competenze, che andranno di norma disposti con tempi di realizzazione ampi, quindi non limitati all'ora di lezione in videoconferenza.

Le prove per competenze si prestano particolarmente alla valutazione degli studenti DVA purché, a motivo della loro complessità, possano essere guidate dall'insegnante di sostegno almeno nella fase di progettazione. Si ribadisce che i tempi di realizzazione delle prove per competenze debbano essere ampi proprio per prevedere un supporto adeguato.

4.9 - DDI E VALUTAZIONE NELL'INDIRIZZO MUSICALE

I **docenti di Strumento** della secondaria di primo grado ad indirizzo musicale adottano un sistema misto sincrono/asincrono di lezioni a distanza che prevede:

- l'assegnazione di brani da parte dei docenti agli studenti corredati di video, partitura ed indicazioni su diteggiature e annotazioni tecnico-espressive.
- realizzazione degli studenti di una registrazione del brano come *file audio o audio/video* (tramite computer, registratore digitale, tablet, smartphone).
- invio dell'esecuzione in apposita cartella condivisa su Classroom.
- discussione e correzione degli errori durante la lezione sincrona e valutazione di quanto prodotto.

4.10 - COME VALUTARE: DALL'AUTOVALUTAZIONE ALLE GRIGLIE

Tutte le valutazioni, comprensive di eventuali elementi descrittivi espressi in forma discorsiva, andranno riportate sul registro elettronico secondo le consuete modalità: in questo modo si garantirà la validità delle valutazioni stesse, nonché la tempestività e la trasparenza della comunicazione alle famiglie e agli studenti. La valutazione ha una dimensione sia individuale che collegiale ed è svolta dal team/CdC (Dirigente Scolastico, Docenti della classe).

Al fine sostenere i processi di apprendimento e anche con lo scopo di individuare evidenze valutative utili a fornire ai Consigli di Classe elementi di giudizio e valutazione, i docenti potranno realizzare una serie di interventi valutativi che dovranno essere oggetto di confronto e comunicazione con alunni e famiglie attraverso le piattaforme di gestione della didattica a distanza. Tali elementi potranno essere tradotti in valutazioni da inserire sul Registro Elettronico.

Tutti i docenti dovranno dare applicazione alla previsione del D.Lgs 62/2017 art. 1 comma 5: "Per favorire i rapporti scuola- famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti". I voti e le valutazioni dovranno essere comunicati tempestivamente ad alunni e genitori, attraverso gli strumenti della DaD e anche attraverso il registro elettronico, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari sul trattamento dei dati personali.

Sarà oggetto di valutazione anche la frequenza delle attività proposte nella modalità DaD: l'alunno partecipa con regolarità l'alunno non partecipa per impedimenti oggettivi l'alunno non partecipa senza giustificato motivo

a) PROMUOVERE L'AUTOVALUTAZIONE

Le attività di didattica a distanza si prestano a favorire l'adozione di strategie per l'autovalutazione. L'autovalutazione è una competenza fondamentale e la scuola è chiamata a favorirne lo sviluppo in tutti gli studenti, in una prospettiva di crescita e quindi di sviluppo delle autonomie personali. Se si propongono forme di verifica oggettiva su moduli di Google al termine della video lezione, le domande di autovalutazione potranno essere inserite utilmente al termine del modulo stesso (ovviamente senza valutazione).

Esempi di possibili domande per l'autovalutazione: quanto sono riuscito a seguire la lezione di oggi?; Ritengo di aver acquisito tutte le nuove conoscenze proposte dal docente?; Quali strategie ho utilizzato per lavorare al meglio delle mie capacità? Quali difficoltà ho incontrato e come le ho affrontate? In cosa penso di dover migliorare? In cosa penso di essere migliorato nel periodo di didattica a distanza? Come sto organizzando il mio lavoro individuale?

È importante sottolineare anche il fatto che le risposte fornite nei questionari di autovalutazione possono offrire spunti anche al docente rispetto alle modalità di gestione dell'attività didattica sia in videoconferenza, sia nelle parti demandate al lavoro autonomo degli studenti.

b) EVIDENZIARE GLI ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO

Se la valutazione è – etimologicamente – valorizzazione, più che mai in questa fase di forzato distacco dalle quotidiane dimensioni relazionali è importante che la valutazione sia uno strumento per rafforzare la relazione didattica tra docente e studente. Da questo punto di vista, è fondamentale adottare una prospettiva incoraggiante e cogliere ogni occasione per mettere in evidenza i progressi fatti, le competenze in crescita, l'impegno positivamente espresso: solo inserendo la valutazione in questa logica, infatti, anche la comunicazione degli insuccessi, dei limiti, degli errori, potrà essere riletta dallo studente nella prospettiva più ampia di un percorso di crescita che continua anche in questo periodo e che anzi proprio nel frangente di difficoltà attuale trova nuovi stimoli di responsabilizzazione e autonomia personale.

c) VALORIZZARE LA PARTECIPAZIONE

Occorre individuare modalità di valorizzazione della partecipazione personale degli studenti, che è opportuno riconoscere anche in sede di valutazione. Si tratta di un elemento di cui i consigli di classe terranno conto in sede di scrutinio al momento di determinare i voti di comportamento.

Si stabilisce, inoltre, di tenere conto della partecipazione alle attività di didattica a distanza anche nella determinazione del voto di ogni disciplina. In sede di scrutinio finale, pertanto, ogni docente potrà incrementare il voto attribuito nella disciplina insegnata a quegli studenti che avranno evidenziato una partecipazione attiva: l'incremento attribuibile sarà pari a un massimo del 10% rispetto al voto scaturito dalle valutazioni in itinere.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali, criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, gestione dello stato emotivo, organizzazione rispetto al compito, devono essere oggetto di valutazione particolarmente attenta. Per gli studenti con PEI differenziato può essere anche l'unica valutazione possibile/utile, anche in considerazione del fatto che stanno affrontando il proprio percorso di crescita lontano dal contesto scolastico di riferimento.

Aspetti di partecipazione di cui tenere conto:

- costanza nella presenza
- domande e interventi durante la video lezione
- risposta a domande dell'insegnante durante la video lezione
- correzione di domande ed esercizi durante la video lezione
- disponibilità alla collaborazione con compagni e docenti
- disponibilità ad acquisire e approfondire competenze digitali
- utilizzo con familiarità e spirito critico delle tecnologie dell'informazione per le attività di studio (per la secondaria di primo grado)
- disponibilità e interesse alla produzione di contenuti multimediali (presentazioni, ipertesti, fotografie, clip video)
- accesso puntuale alle lezioni
- commenti costruttivi
- richieste di approfondimento.

QUATTRO INDICATORI di VALUTAZIONE in itinere e finali
PRESENZA ALLE VIDEOLEZIONI: <i>L'assenza alle video lezioni o la sporadica presenza, in assenza di motivi validi, saranno ritenuti elementi negativi con incidenza sulla valutazione.</i>
PARTECIPAZIONE: <i>ovvero i comportamenti dimostrati dagli alunni durante le video lezioni, che possono essere da completamente passivi ad estremamente attivi, nonché dalla produzione di materiali e compiti e rispetto delle consegne, per i compiti assegnati in modalità asincrona.</i>
ORIENTAMENTO: <i>ovvero la consapevolezza dell'alunno dei propri limiti e dei punti di forza, la capacità dell'alunno di riconoscere i propri errori e di correggerli.</i>
PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE

Per una corretta valutazione dell'intero periodo d'attuazione della DDI, tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni relative al periodo di didattica a distanza, (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti), per poter essere scrutinati.

GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE

	Insufficiente (2-4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Buono (7-8)	Ottimo (9-10)
	0,5	1,0	1,5	2,0	2,5
Presenza					
Partecipazione					
Orientamento					
Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale					
Il voto finale scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori .../10					

5 INCLUSIVITÀ E SOSTEGNO

L'I.C. di Pianoro ha previsto in caso di attuazione della DDI, in conformità con il contenuto dell'Allegato A del DM 39 del 26/062020 Linee guida per la Didattica digitale integrata le seguenti disposizioni:

5.1 - STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

-Per gli alunni con disabilità certificata (che non presentino condizione di grave patologia o immunodepressione documentata) verrà privilegiata la frequenza scolastica in presenza ma SOLO D'INTESA CON LE FAMIGLIE.

- È necessario considerare la partecipazione che l'alunno ha presentato durante il precedente periodo di DaD nonché la possibilità di avere a disposizione device utili alla DDI.

- Il docente di sostegno effettuerà la propria attività didattica in parte in presenza, in parte a distanza in piccolo gruppo.

- Anche l'educatore programmerà il proprio intervento prevedendo una parte delle lezioni in presenza e una parte a distanza.

- L'orario della DDI per gli alunni fragili sarà in deroga: per la scuola Primaria, gli alunni delle classi prime e seconde potranno frequentare 10 ore, gli alunni delle classi terze, quarte e quinte potranno frequentare 15 ore; per la scuola

Secondaria, a fronte delle 20 ore settimanali previste, gli alunni potranno frequentare 15 ore (ogni giorno 2 ore in presenza e 1 ora a distanza della durata di 45 minuti ciascuna). Il monte ore settimanale verrà comunque calibrato considerando i singoli alunni e il relativo PEI. A questo proposito la scelta di effettuare in presenza da scuola il collegamento sincrono con il gruppo classe e con gli altri docenti curricolari dipenderà dal tipo di programmazione prevista dal PEI (se parzialmente o totalmente individualizzata).

- L'intervento su ogni alunno verrà modulato in itinere in base alle esigenze personali e alle capacità di risposta alle presenti disposizioni.
- Per gli studenti DVA con programmazione per obiettivi minimi, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle video lezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già adottate in regime di didattica ordinaria).

5.2 - STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO O ALTRE DIFFICOLTÀ CHE SIANO STATE FORMALIZZATE IN UN PDP

Per questo gruppo di studenti sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PdP alle particolari condizioni della didattica a distanza. È inoltre opportuno in riferimento a quanto riportato nella Nota 388 del 17 marzo 2020 del ministero dell'istruzione, e come indicato nella nota e dal centro Aid (Associazione Italiana Dislessia) ;

- prendere contatti con le famiglie;
- verificare se l'utilizzo di device non sempre adeguati possa costituire un ostacolo aggiuntivo: si pensi ad esempio al caso di uno studente con dislessia che disponga, quale unico device personale, di uno smartphone sul cui schermo di ridotte dimensioni dovrà leggere testi anche complessi, sostenere prove di verifica o produrre documenti.
- collaborare insieme per trovare le strategie migliori per proseguire negli apprendimenti es: video lezioni o solo compiti assegnati, (questo dipende sia dalla presenza di device nelle diverse famiglie sia dalle caratteristiche degli alunni)
- personalizzare i compiti, assegnandoli privatamente sul registro o sulla piattaforma in uso;
- consigliare di svolgere attività online che trovate nei link inoltrati dalla funzione strumentale;
- fare scaricare i libri di testo, possono essere davvero utili soprattutto perché molti hanno il lettore vocale;
- inviare loro dei video sugli argomenti proposti;

Dare una restituzione agli alunni su quando hanno appreso e svolto:

ormai tutti conosciamo l'importanza del feedback del docente nel processo di apprendimento dei ragazzi e questo risulta estremamente importante per chi ha un disturbo specifico di apprendimento

Nota aggiunge: *“Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.”* La valutazione quindi mantiene, all’interno della Didattica a distanza, la sua funzione di “valorizzazione” in itinere dei successi dell’alunno. In particolare, i ragazzi in difficoltà di apprendimento necessitano di avere rimandi precisi su punti di forza e criticità del loro studio. Per fare questo l’interrogazione potrà avvenire anche on line col supporto della mappa, o come lavoro di coppia e sortire una valutazione comune, per favorire anche la *“Peer education on line”*. Molto utile può essere favorire brevi test di autovalutazione e discutere il risultato con brevi sessioni on line. Il giudizio finale sul percorso dello studente, nel rispetto del PDP che, lo ricordiamo, può essere integrato perché documento “vivo” e dinamico, sarà poi il risultato del confronto del Team e del Consiglio di Classe, in cui la valutazione ritrova la sua valenza collegiale. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, la DDI oltre a garantire il diritto all’istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata

5.3 - STUDENTI DI ORIGINE NON ITALIANA

Per quanto riguarda gli studenti di origine non italiana, in particolare quelli di prima alfabetizzazione si fa presente quanto segue:

- molti studenti, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, sono stati “risucchiati” in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d’origine;
- l’isolamento induce questi studenti a trovare conforto nella visione di film, di spettacoli e nella lettura di libri nella lingua d’origine;
- la difficoltà di avere strumenti adeguati, spesso per mancanza di risorse economiche, e la tranquillità necessaria (appartamenti molto affollati) impediscono loro di seguire le video-lezioni in modo regolare e costante.

Per questi studenti è fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio del “poco e bene” (e quindi prevedendo riduzioni anche corpose dei contenuti proposti)

6 FORMAZIONE DEI DOCENTI

Durante il corso della prima fase dell'anno saranno organizzati per tutti i docenti corsi propedeutici, ma non solo, ad un eventuale ricorso alla DDI.

- a) Uso del Registro Elettronico NUVOLA
- b) Uso della piattaforma Google for Education e delle App in essa contenute.

7 DIDATTICA MISTA e DDI

7.1 A CHI È RIVOLTA

La didattica mista è attualmente prevista per decreto per le scuole secondarie di secondo grado con riferimento a diversi modelli che prevedano la suddivisione in due gruppi classe, uno in presenza, l'altro collegato da casa tramite video-chat.

Il livello d'interazione fra i gruppi dipende dalla disciplina, ma anche dalla dotazione tecnologica della classe.

In questo ambito, pur non essendo d'immediata pertinenza degli ordini scolastici inferiori a quello indicato dal decreto, a noi interessa un caso particolare che richiama due fra gli obiettivi principali del Patto di Corresponsabilità educativa firmato congiuntamente, tra genitori, studenti e scuola: *la ricerca del più ampio coinvolgimento possibile degli alunni in ogni circostanza della vita scolastica e la lotta alla dispersione scolastica.*

LA didattica mista, pertanto, si applica solo al seguente caso, così sintetizzabile:

Uno o più alunni, posti in quarantena o in isolamento cautelativo o definiti fragili che, non potendo frequentare le lezioni in classe, sono coinvolti in una forma di DDI svolta dal docente alla presenza della classe

7.2 COSA FA IL DOCENTE?

Per permettere agli alunni di rimanere **“agganciati”** alla propria classe, è possibile:

- **Predisporre un collegamento Meet** tramite tablet o Notebook posti direttamente sulla cattedra. Sarà cura dell'insegnante avviare la video conferenza comunicando per tempo sul registro di classe (o con altri canali) l'indirizzo Google Meet per il collegamento o creando una classroom attiva durante le lezioni. L'alunno partecipa al clima della classe e segue l'iter didattico dei compagni.

- **Predisporre materiali fruibili in differita dall'alunno** e/o dall'intera classe da depositare sul Drive di ciascuna classe.
- **Condividere con gli alunni collegati on line la prova di verifica** che i compagni svolgono in classe che, tuttavia, andrebbe valutata di volta in volta in modo differente rispetto a quella svolta in presenza dai compagni.
- **Individuare uno o più spazi destinati all'interazione**, dando all'alunno collegato la possibilità concreta di porre al docente domande di interesse comune alla classe.
- **Coinvolgere direttamente l'alunno in interrogazioni orali** (qualora sia possibile collegare il device posto sulla cattedra direttamente alla LIM), rendendolo visibile alla classe oltre che al docente.
- **Aumentare il grado di coinvolgimento attivo dell'alunno** alla lezione; A tal fine, potrebbe essere utile che l'alunno svolga una ricerca o un approfondimento su un tema scelto dal docente, lo relazioni alla classe (immaginando ovviamente una connessione fra device della postazione cattedra e la LIM).

7.3 COME RICHIEDERE IL SERVIZIO

La fruizione del servizio sarà accordata previa richiesta dei genitori su apposito modulo scaricabile dal sito da inviare alla segreteria della scuola.

7.4 RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Stabilire con i genitori un rapporto fruttuoso e sinergico è di cruciale importanza. La fruizione del servizio sarà accordata previa richiesta dei genitori su apposito modulo scaricabile dal sito da inviare alla segreteria della scuola. Se da un lato è vietata ogni forma di partecipazione diretta alle lezioni on line da parte di soggetti diversi dall'alunno interessato (genitori, nonni, fratelli o tutori) dall'altro si riconosce agli adulti del nucleo familiare un ruolo tutt'altro che marginale, dato che a loro spetta la concreta messa in disponibilità dei mezzi tecnologici e della connettività necessaria a questa forma di didattica, specie per gli alunni della primaria e dei primi due anni della secondaria. Per l'infanzia, è consentita la presenza di un genitore che stia accanto al figlio durante il

collegamento. In generale, **sarà sufficiente che i genitori si attengano a quanto già richiesto durante la DaD avviata lo scorso anno scolastico:**

- **favorendo la partecipazione dei figli** a tutte le attività a distanza programmate dalla scuola;
- **osservando le modalità di giustificazione delle assenze** dalle video lezioni dei ritardi e delle uscite anticipate dalla piattaforma (sempre da evitare o, comunque, programmare in maniera tale da non arrecare disfunzioni organizzative e di partecipazione agli altri compagni della classe (più che al docente, naturalmente);
- **collaborando fattivamente con tutti i docenti** controllando che siano eseguite le consegne a casa;
- **concordando, condividendo e sostenendo tutte le regole** di comportamento eventualmente stabilite per la partecipazione alle lezioni in modalità sincrona, e assicurando, da casa, **che non siano violate le regole di civile convivenza e di privacy** (nello specifico verificando se i figli effettuano filmati e foto o, peggio, se li utilizzano per veicolarle sul web o con altri canali di comunicazione online).